

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **La sicurezza sul nostro territorio è ancora garantita?**

Sembrerebbe che il nostro Cantone stia diventando sempre più terra di razzia per chi crede che si possa vivere anche senza lavorare e di conseguenza delinquere. Basta infatti aprire i nostri quotidiani un giorno qualsiasi o seguire la televisione per leggere di furti, rapine, aggressioni, ecc. ad opera principalmente di cittadini stranieri che, a quanto pare, devono aver capito che...

Ricordo che da dati in mio possesso risulta che nell'autunno 2006 i detenuti stranieri al carcere chiuso della Stampa erano l'80% ca.

È di questi giorni infatti la notizia, davvero preoccupante, di un'aggressione per rapina, in pieno giorno, ai danni di un'anziana signora che è stata brutalmente picchiata dopo avere opposto resistenza al delinquente di turno che alla fine ovviamente ha avuto la meglio.

Questo fatto non è avvenuto in qualche luogo isolato con la complicità della notte, bensì sul lungolago di Lugano alle 14 e 30!

Ripeto, potrei citare ancora casi di rapine, spaccio di droga, furti ed altro ancora, che quotidianamente trovano spazio sui nostri media, ma spero di aver reso l'idea. Sinceramente quando sento parlare i vari alti funzionari della Polizia cantonale che si riferiscono "a casi isolati" ed a un territorio, il nostro, che comunque "è sotto controllo", mi sorgono parecchi dubbi.

Fatte queste considerazioni chiedo al Consiglio di Stato quanto segue:

1. ciò che sta succedendo sul nostro territorio preoccupa il Consiglio di Stato?
2. Se sì, in che misura?
3. Quali misure concrete si intendono adottare affinché il cittadino si senta finalmente protetto e sicuro?
4. Il numero degli agenti tutt'ora in servizio è ritenuto sufficiente dal Consiglio di Stato per il controllo sul territorio?

DONATELLO POGGI